

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36), per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia presso il Dipartimento di Medicina dei Sistemi dell’Università degli Studi di Tor Vergata per il gruppo scientifico disciplinare (GSD) 06/MEDS-26 e Settore Scientifico Disciplinare (SSD) MEDS-26/A

Verbale n. 1 – Seduta Preliminare

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 80 del 10/1/2025 e così costituita:

- Prof.ssa Mary Anna Venneri, PO MEDS-26/A, Sapienza Università di Roma;
- Prof. Giuseppe Castaldo, PO MEDS-26/A/, Università di Napoli Federico II;
- Prof. Giuseppe Terrazzano, PO MEDS-26/A, Università della Basilicata,

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta il giorno 17 gennaio 2025 alle ore 11.30.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l’inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Giuseppe Castaldo e le funzioni di Segretario alla Prof.ssa Mary Anna Venneri.

La commissione prende atto che l’Ufficio Concorsi dell’Ateneo ha comunicato la rinuncia ai termini per l’eventuale istanza di rinuncia alla ricusazione dei commissari e per la data di convocazione alla prova di discussione dei titoli dell’unico candidato, e pertanto è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge 30 dicembre 2010 n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” ed in particolare dell’art. 24;
- del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 “*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*”;
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell’Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;

- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Costituisce oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010 nonché le pubblicazioni scientifiche elaborate dal ricercatore nell'ambito del contratto.

Ai fini di verificare la continuità della produzione scientifica costituiscono altresì oggetto di valutazione le pubblicazioni eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ove siano state presentate dal candidato ai fini della valutazione.

La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali individuati dal Decreto ministeriale n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) affinità dei SSD cui si riferiscono tali corsi con i SSD ricompresi nel GSD oggetto della procedura;
- d) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- e) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. I criteri di tale valutazione consisteranno: a) nella posizione del nome tra i coautori, con particolare riferimento alla posizione di primo o ultimo autore; b) la coerenza del contenuto della pubblicazione con i filoni di ricerca peculiari del candidato.

Tenuto conto che nel settore relativo alla procedura in oggetto ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio

della valutazione e riferiti alla produzione scientifica complessiva:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) h-index.

La commissione stabilisce che la prova didattica verterà sulla presentazione di un seminario su un tema scelto dal candidato tra gli argomenti propri del SSD e prevederà la discussione con la Commissione.

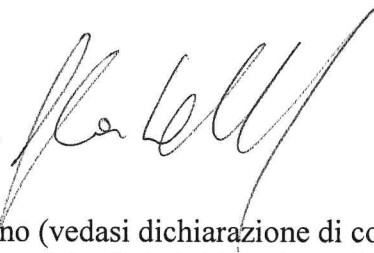
Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

Il presente verbale letto, redatto, sottoscritto e siglato su ogni pagina dal Prof. Giuseppe Castaldo è integrato dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con il suo contenuto del Prof. Giuseppe Terrazzano e della Prof.ssa Mary Anna Venneri, di cui agli allegati A) e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

17 gennaio 2025

Prof. Giuseppe Castaldo



Prof. Giuseppe Terrazzano (vedasi dichiarazione di concordanza allegata).

Prof.ssa Mary Anna Venneri (vedasi dichiarazione di concordanza allegata).